

In Capriasca una stella brilla da 70 anni

Il Football club Stella Capriasca festeggia il 70.mo compleanno, rievocando pagine di storia calcistica locale che hanno appassionato diverse generazioni di sportivi uniti nella comune passione. Si festeggia da metà luglio sul vecchio campo del «Giascion» con grigliate serali, musica dal vivo e sabato 25 luglio con un pomeriggio dedicato a giocatori, allenatori, collaboratori, dirigenti e soci sostenitori.

Il significativo traguardo permette di ripercorrere il passato e di riandare agli avvenimenti che avevano permesso la nascita del sodalizio. Ufficialmente è stato fondato il 1° agosto 1945 all'insegna di un sano patriottismo, dopo gli anni oscuri della seconda guerra mondiale; forte era lo spirito fra i giovani di dare vita a una società sportiva per condividere la passione che li univa.

Il comitato che ha costituito la prima squadra di calcio della Pieve, iscritta alla Federazione ticinese di calcio, era composto da Americo Riva, presidente, Stefano Lepori (segretario), Enrico Bettoli (allenatore), Alberto Morandi, Marco Nesa, Plinio Morosoli ed Edo Storni (membri). La domanda di ammissione aveva creato qualche perplessità in quanto già esisteva il Fc Stella Bironico; l'intervento del compianto presidente della Federazione ticinese calcio, avv. Sergio Zorzi, aveva permesso di superare questa difficoltà.

Un anno prima, esattamente il 12 agosto 1944, grazie all'iniziativa e all'entusiasmo di un gruppo di baldi giovani, era nato il Fc Stella Lugaggia, con sede presso il ristorante Nesa, riprendendo il nominativo assunto in precedenza dai sodalizi che si erano succeduti in Capriasca, in modo discontinuo, a partire dal 1920. La compagine aveva partecipato al campionato del Medio Cassarate, incontrando, con alterne fortune, le formazioni di Canobbio, Comano, Cureglia, Porza e Vezia. Al termine della stagione d'esordio, matura la decisione di entrare a far parte dell'Associazione svizzera di football. Cambia anche il nome del sodalizio: precorrendo i tempi, l'assemblea lo ribattezza Fc Stella Capriasca, con l'intento di riunire tutti gli appassionati di calcio della Pieve, animati dallo stesso spirito di bandiera.

Prime partite alla Stampa sul campo del Boglia

All'epoca a Tesserete non esisteva un campo di calcio e la prima stagione agonistica ufficiale (1945/1946) è stata disputata sul campo del Circolo operaio del Boglia, sul piano della Stampa. Una soluzione che l'anno successivo non è più stato possibile praticare. Il comitato non si è perso d'animo e matura la convinzione di realizzare un proprio campo. In località «al Giascion» era stato individuato un terreno di proprietà dell'avv. Carlo Battaglini il quale si era dichiarato d'accordo di venderlo allo Stella Capriasca al prezzo di 10mila franchi, a condizione che il contadino affittuario desse il suo assenso all'alienazione del fondo; le premesse erano date e le trattative sono state portate a termine positivamente.

In quel contesto di esuberanza giovanile non poteva essere dimenticata l'atletica, già in auge a quel tempo; di slancio viene costituita l'Unione sportiva capriaschese, con la quale si provvede all'acquisto del sedime. Più tardi aderiranno al sodalizio la Sezione ginnastica donne capriaschesi, il Tennis club Capriasca e il Waza judo club Capriasca. Negli anni, la struttura è stata gradualmente migliorata, con l'allargamento del campo, la dotazione degli spogliatoi, l'illuminazione, l'esecuzione della pedana per l'atletica (grazie all'appoggio dei comuni della media e alta Capriasca, che hanno assicurato all'Usc le risorse finanziarie per pagare gli investimenti effettuati. Molti sono stati gli eventi che hanno caratterizzato il percorso sportivo del Fc Stella Capriasca, che è sempre stato e rimane tuttora punto di riferimento per gli appassionati del calcio.

Dalla scuola calcio ai seniors

Già a partire degli anni '50 era stata costituita la Sezione allievi. Cresciuta nel tempo, rappresenta un **ricosciuto** modello sportivo, con un vasto e curato movimento. Attualmente è composta da sette squadre (2 di allievi E, 2 D e 1 squadra di allievi C, B e A), dalla scuola calcio e dalle stelline. Oltre alla prima squadra, che milita nel campionato di IV lega e la seconda iscritta al campionato di V lega, è attiva la Sezione dei seniors.

Il traguardo raggiunto costituisce un momento di festa ma è anche occasione per i capriaschesi di esprimere la gratitudine ai soci fondatori, ai presidenti, ai membri di comitato, allenatori, accompagnatori, giocatori, sportivi e sostenitori che hanno fatto la storia dello Stella. In un momento difficile, con pochi mezzi finanziari a disposizione, avevano saputo creare con coraggio le condizioni per la pratica calcio in Capriasca, a costo di grandi sacrifici, consapevoli che l'ente pubblico

non poteva dare risposte. Il sodalizio merita ammirazione; ha un passato, contraddistinto da un lungo percorso di militanza sportiva e può guardare con fiducia e giustificato orgoglio al futuro.

Dal 2006 si gioca sul sintetico

Dal 2006 il Fc Stella Capriasca ha potuto usufruire del nuovo centro sportivo, struttura adeguata alle nuove esigenze. Dotata di un campo sintetico, ha permesso alla società presieduta da Antonio Baldelli di continuare la tradizione calcistica, con un'attenzione particolare alla crescita dei valori sportivi dei giovani. Nella stagione agonistica appena terminata, settimanalmente circa 300 associati suddivisi fra attivi, seniori, giovani, ragazzi della scuola calcio e gruppo di ragazze delle «steline» hanno praticato, nelle diverse categorie, la loro passione sportiva.

È qui la festa!

Per evidenziare i 70 anni di calcio la società organizza un intenso programma di festeggiamenti per far conoscere e rivivere alla popolazione locale la storia del sodalizio, in modo da ottenere stimoli e incoraggiamenti per guardare al futuro con fiducia e orgoglio. Un primo «giro» di festeggiamenti avrà luogo dal 16 al 18 luglio sull'ex campo «Giascion» con grigliate serali e musica del vivo. Si replica dal 23 al 25 luglio, con un programma particolare offerto nella giornata di sabato 25 luglio, quando saranno coinvolti nei festeggiamenti tutti i giocatori, allenatori, collaboratori, dirigenti e società sostenitori.